

PROGETTO USOCAT

Coordinato da Marco Bianchini, il progetto ha lo scopo di studiare e catalogare gli avvistamenti di U.S.O. ovvero gli Oggetti Sommersi non Identificati avvenuti in acque territoriali italiane.

Nato nel marzo 1995, il progetto UsoCat ha prodotto ad oggi due monografie, la prima edita nel 1996 con circa 120 casi descritti brevemente e con fonti; la seconda monografia, edita nel 2004 con circa 220 segnalazioni raccolte, complete di riassunti e di fonti, oltre a 3 appendici di cui una sulle leggende relative a basi aliene sotto i mari e laghi italiani, un'altra relativa alle segnalazioni di sottomarini fantasma e strani incidenti, nonché ai ritrovamenti di materiale militare in mare e la terza appendice relativa alle curiosità legate al mare, quali ad esempio brevetti di sottomarini a forma di UFO e così via.

Tutto il catalogo UsoCat è in formato word. Per una metà dei casi esiste anche una traduzione professionale inglese, mentre per l'altra metà vi è una traduzione online sempre in inglese.

Il progetto Usocat collabora assiduamente con Carl Feindt del CUFOS (Joseph Allen Hynek Center for UFO Studies) che ha un sito (www.waterufo.net) dove raccoglie le segnalazioni di avvistamenti USO in tutto il mondo.

CLASSIFICAZIONI

Per la classificazione delle segnalazioni, sono state adottate le seguenti quattro categorie:

A - Oggetti e luci completamente sommersi durante tutto l'avvistamento (quelli che sono considerati U.S.O. veri e propri).

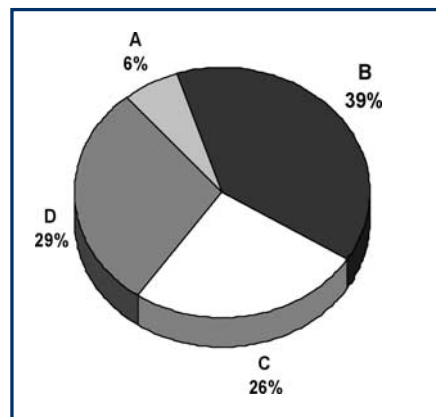
B - Oggetti che entrano in acqua, sia che essi precipitino (che rientrano anche nel CrashCat), sia che si immergano dopo aver effettuato delle evoluzioni, sia che si immergano e poi riemergano per scomparire nel cielo (ai fini della classificazione è fondamentale il modo con cui avviene il primo contatto con l'elemento acqua).

C - Oggetti che escono dall'acqua (non importa se successivamente vi rientrano).

D - Oggetti in navigazione o fermi sul pelo dell'acqua.

In linea di massima si è potuto notare come alcuni eventi possono essere ricondotti ad una spiegazione così come segue:

A - I casi riguardanti questa categoria sono in linea di massima spiegabili con fenomeni naturali come cetacei, pesci o fenomeni artificia-



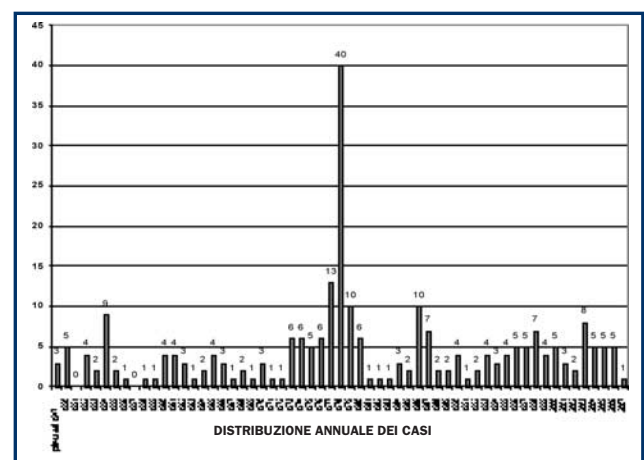
li come sottomarini, siluri, sonar rimorchiati, R.O.V., in navigazione appena sotto il pelo dell'acqua, o con l'attività di subacquei.

B - Gli oggetti che entrano in acqua possono essere di tutti i tipi, ma gli esempi più tipici, con i quali vengono spiegate alcune segnalazioni, sono fenomeni meteorici, frammenti di satelliti, palloni

sonda o parti di essi, paracadute, aerei ecc.

C - La terza categoria è quella che crea maggiori problemi, poiché gli oggetti che possono uscire dall'acqua sono soltanto due: missili lanciati da unità in immersione e razzi di segnalazione; quest'ultimi non escono dal mare, ma vengono lanciati dalla sua superficie, anche se in lontananza l'effetto ottico, che possono ingenerare in un osservatore, è che siano fuoriusciti dall'acqua. Altri oggetti che escono dal mare possono essere solo cetacei che saltano, per poi rientrarsi, ma nel catalogo non vi è nessun caso che possa essere ricondotto a questa ipotesi, per altro molto estrema e remota.

D - Gli oggetti della quarta categoria sono riconducibili ad osservazioni di cetacei o grossi pesci che nuotano in superficie, come le balene quando respirano, e da natanti di ogni genere o scoglio o qualunque altro oggetto alla deriva (tronchi, alghe, plastica ecc..) che non vengono riconosciuti dai testimoni.



PROGETTO CRASHCAT

Coordinato dal giugno 1995 da Giuseppe Stilo, il progetto Crashcat ha come oggetto di studio l'insieme delle segnalazioni italiane della caduta apparente di "corpi" volanti non identificati (in senso ampio) verso la superficie terrestre o quella dell'acqua e sicuramente o probabilmente impattati con esse, senza che si abbia una successiva "osservazione" di una "ripartita" verso l'alto dei corpi stessi. Non risulta attivo alcun proget-

to italiano esterno al CISU con modalità e finalità paragonabili.

Fino ad ora sono stati prodotti un catalogo della casistica, un consuntivo quantitativo della casistica e un'introduzione al progetto.

Il catalogo, in fase di aggiornamento, consta attualmente di 209 segnalazioni. Si prevede di giungere in tempi ragionevoli a disporre di un testo aggiornato per la pubblicazione di una monografia della serie "Documenti UFO".